

# BILANCIO SOCIALE

2009



## indice

1. Premessa.....	pag. 2
2. Identità.....	pag. 2
3. Portatori di interesse.....	pag.7
4. Relazione sociale.....	pag.18
5. Dimensione economica.....	pag.19

## **1. PREMESSA**

La proposta del Presidente di svolgere in luogo pubblico la presentazione del Bilancio Sociale 2009 nasce dal desiderio che questo strumento possa realmente diventare il momento di condivisione del lavoro fatto dalla cooperativa con la comunità e tutti i nostri portatori di interessi (stakeolder).

Occasione di incontro, ma anche di verifica, davanti ai soci e alle persone della nostra comunità.

Metodologia: la stesura del nostro bilancio sociale è un lavoro a più mani che ha coinvolto in particolare la direzione con lo staff coordinatori e l'ufficio amministrativo.

## **2. IDENTITA'**

Il Cardo è una cooperativa sociale fortemente radicata sul territorio. Il territorio privilegiato che la cooperativa ha scelto di servire va da Sellero a Edolo, sede della cooperativa, e da Edolo a Ponte di Legno e Corteo Golgi.

L'attività di formazione ci vede invece impegnati sull'intero territorio della Vallecamonica.

### **2.1 dati anagrafici**

Denominazione: IL CARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

Indirizzo sede legale: VIA M.O. L. MAGNOLINI 48 – 25048 EDOLO (BS)

Indirizzo altra sede: VIA ADAMELLO N. 29 – 25048 EDOLO (BS)

forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

tipologia: tipo A

data di costituzione: 01/09/1988

CF e Partita IVA: CF: 03036170177 P.IVA: 00721760981

n° iscrizione Albo nazionale coop. Sociali: A102111 DEL 05/01/2005

n° iscrizione Albo Regionale: 59 del 15/02/1994

Adesione a Centrali Cooperative: Confcooperative

Adesione a Consorzi: Sol.Co. Camunia

Partecipazione ad altre cooperative: COOPERATIVA VALLECAMONICA 2001 ,  
COOPERATIVA MARGHERITA

Esercizio sociale: 2009

Codice Ateco: Sede: 88.99 Unita' locale: 87

oggetto sociale:

L'articolo 5 dello statuto definisce per esteso l'oggetto sociale.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini.

L'oggetto sociale o oggi si concretizza effettuando primariamente servizi residenziali, territoriali e domiciliari per persone disabili. Promuovendo cultura e formazione sulle tematiche dell'integrazione; favorendo la formazione professionale dei soci al fine di qualificarne le prestazioni. Secondariamente effettuando servizi territoriali e domiciliari a favore di minori.

## **2.2 missione**

Il Cardo è un'impresa cooperativa sociale. Con il nostro piacere e responsabilità di cooperare, vogliamo contribuire a rendere la nostra comunità territoriale, capace di cura e accompagnamento delle diversità.

Attraverso il nostro impegno costante a leggere il contesto, a confrontarci con gli altri, con prontezza, innovazione, coraggio e fiducia, vogliamo aiutarci e aiutare a cogliere l'origine delle cose e la soggettività di ognuno.

i nostri valori:

Le Persone: crediamo nella soggettività come valore e diritto, come ponte per socializzare, uscire, riconoscere, riconoscersi, imparare ed insegnare ad averne rispetto

La comunità: come luogo solidale, reciproco, capace di accogliere e valorizzare, integrare, favorendo il con-dividere

I servizi: come lo strumento a nostra disposizione per rispondere, con qualità, competenza ed economia al bene comune della nostra comunità, grazie al nostro radicamento territoriale

L'innovazione e il cambiamento

Attraverso la disponibilità al metterci in gioco, a destrutturarci, abbiamo e coltiviamo l'intenzionalità di leggere percorsi, risorse ed esigenze nuove nella comunità. Vogliamo assumerci con creatività la sfida ad integrarci ed agire ad un livello sempre superiore

Il territorio come radicamento

Abbiamo scelto e siamo stati scelti da questo territorio, che è per noi punto di riferimento, risorsa, luogo dove ri-scegliamo ogni giorno di esserci, con la nostra identità, con il desiderio di riconoscere e farsi riconoscere. Vorremmo costantemente scoprirne le competenze che lo abitano, con cui allearci saldamente, per creare insieme la rete di fiducia e sicurezza che come cittadini, tutti, desideriamo

### 2.3 storia

Il 1° settembre 1988 si è costituita in Edolo (Bs) la cooperativa sociale “Il Cardo” con 12 soci fondatori ed è nato il Centro Socio Educativo, primo servizio per disabili in alta Vallecamonica. Nel 1995 è stata acquistata la pensione Villa Mara, attuale sede della cooperativa e dei servizi socio sanitari (CDD e CSS) e nel gennaio 2008 è stata acquistata una nuova sede che dedica ai servizi socio assistenziali (CSE, SFA, Appartamenti Protetti).

A oggi i servizi nell’area della disabilità sono: Centro Diurno per persone con disabilità (CDD) - Comunità Alloggio Socio Sanitaria (CSS) – Centro Socio Educativo (CSE) - Servizio Formazione all’Autonomia (SFA)- Appartamenti protetti - Voucher educativi per disabili - Animazione disabili ai grest estivi – Servizio di Assistenza Specialistica nelle scuole.

Parallelamente Il Cardo si occupa con altrettanto impegno anche di problematiche relative al tema dell’Educazione con interventi di prevenzione, formazione insegnanti e consulenza presso le scuole, organizzazione di eventi, laboratori, spazi di aggregazione e assistenza domiciliare educativa.



## 2.4 strategia di governo

Gli amministratori nell'anno 2009

Nome e cognome	carica	Attualmente in carica dal	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituzionali
Giuseppe Capitanio	presidente	27/04/07 Presidente dal 01/02/08	23/03/00	EDOLO	-
Angelo Maculotti	Vice presidente	27/04/07	13/11/00	TEMU'	-
Mara Fogliaresi	consigliere	27/04/07	03/06/02	VIONE	Consigliere forum terzo settore VC
Daniela Manenti	consigliere	27/04/07	26/03/01	INCUDINE	-
Cecilia Mottinelli	consigliere	23/04/08	01/09/1988	SONICO	-
Franco Parolari	consigliere	27/04/07	03/06/1998	BERZO DEMO	-
Angelo Farisoglio	consigliere	06/08/08	25/06/08	BRENO	-

Indennità di carica: non ci sono indennità di carica per i membri del consiglio di amministrazione.

Organi di controllo: Collegio Sindacale

Nominativi: Brunelli Pietro, Branchi Luciano, Topa Giorgio Francesco (effettivi)

Durata in carica: dal 27/04/07 con scadenza il 27 aprile 2010

Altri soggetti che ricoprono incarichi istituzionali in cooperativa:

Marco Milzani, socio prestatore e direttore della cooperativa, è consigliere del Consorzio Solco Camunia

Compensi/gettoni: nessuno

Il cda nel 2009 si è incontrato n° 7 volte.

L'assemblea è stata convocata n° 1 volta ed erano presenti n°23 soci.

Strategie:

Rispetto agli spunti dati dal piano triennale il cda ha lavorato sul tema suggerito della capitalizzazione e della cura dei soci partecipando al "Programma di sviluppo e consolidamento imprenditoriale della cooperativa: opportunità di capitalizzazione attraverso l'accesso dei soci all'intervento finanziario previsto da Regione Lombardia a valere sul Fondo

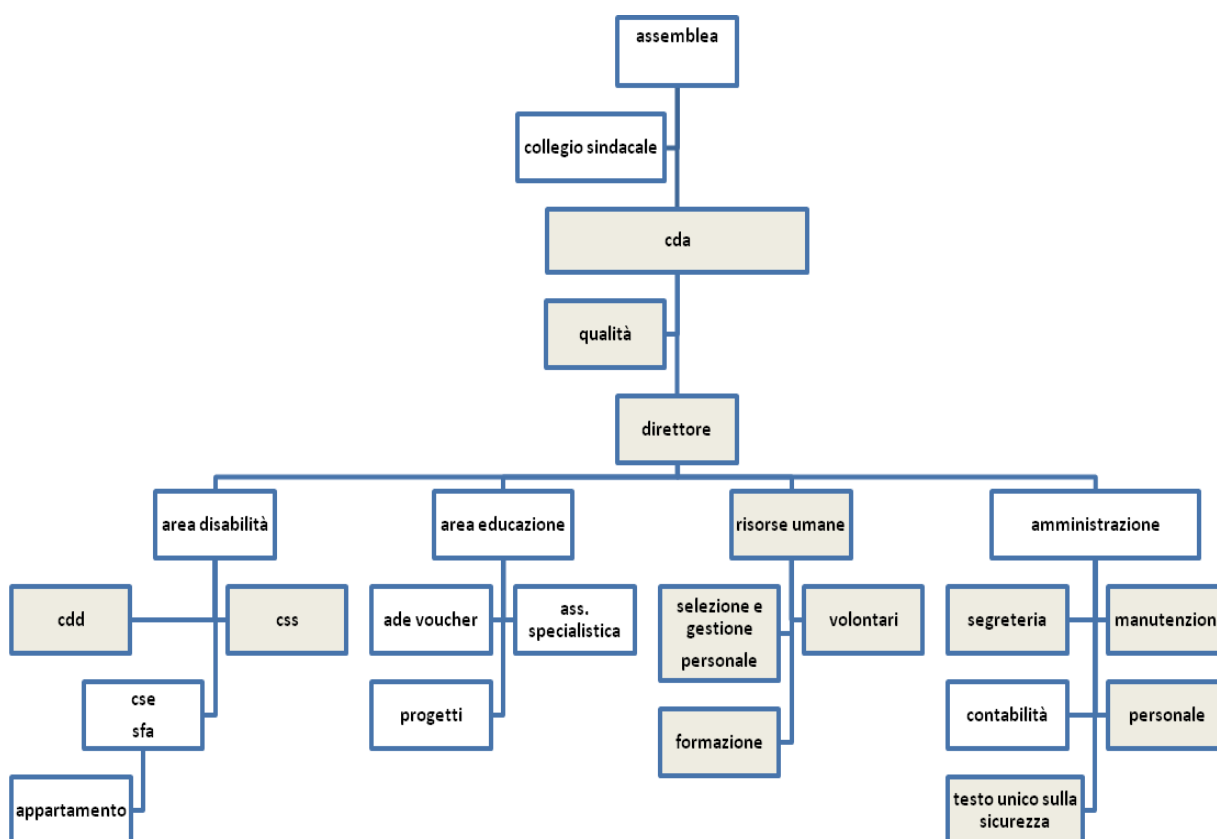
di investimento Jeremie FSE” e finalizzando detta capitalizzazione alla ristrutturazione e realizzazione di una cucina interna per servire i pasti agli utenti e operatori dei servizi CDD, CSS e CSE (il progetto è stato accettato e si realizzerà nel 2010).

Sul tema della Comunicazione il cda ha privilegiato il sistema informatico, più fruibile e meno dispendioso, canalizzando le informazioni sul sito [www.ilcardo.it](http://www.ilcardo.it).

La promozione culturale è stata affidata principalmente alla rivista Zeus! e ai progetti di integrazione attivati con le scuole (in particolare PUZZLE).

Anche dal punto di vista del raccordo tra livello politico-strategico e livello strutturale-operativo il cda, per assicurare e facilitare la sintonia con la direzione ha intensificato gli incontri tra Presidente e direttore e si è dotato di uno spazio il lunedì aperto a tutti i consiglieri. Alcune volte gli incontri sono formalizzati con un ordine del giorno, altre volte sono semplicemente aperti ai consiglieri.

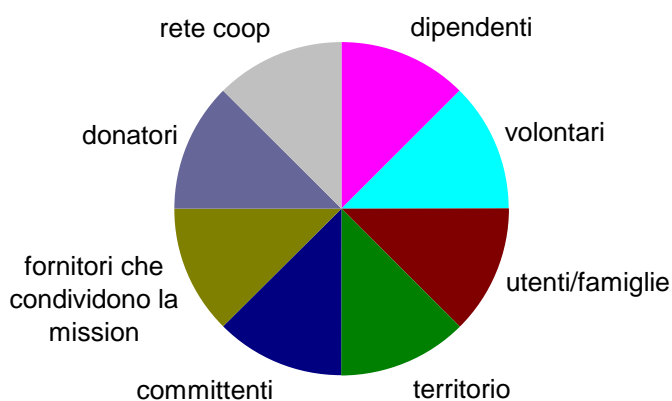
Struttura di governo:



### 3. PORTATORI DI INTERESSE: LA MAPPATURA DELLA COOPERATIVA

Vengono qui elencati tutti coloro che possiamo definire i nostri portatori di interessi, cioè tutti coloro che influenzano la cooperativa nel perseguimento della sua missione o ne sono influenzati con i loro bisogni, aspettative, diritti e interessi diversi:

#### portatori di interesse



Per ogni portatore di interesse mappato viene ora evidenziato il tipo di relazione che la cooperativa ha costruito nel 2009, le modalità di coinvolgimento per la realizzazione della mission e il cambiamento che si è prodotto, l'effetto derivato:

#### a. utenti e famiglie

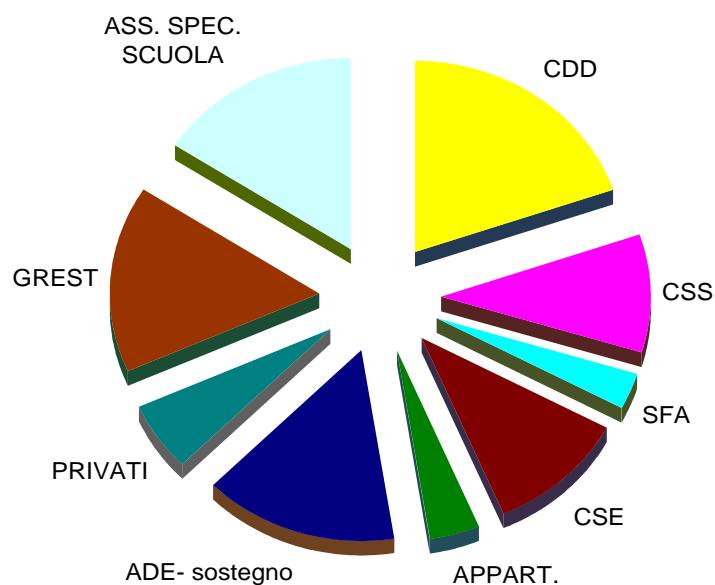
Gli utenti e le loro famiglie sono evidentemente gli attori principali della nostra mission. Per loro è pensata la filiera di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali (CDD, CSS / CSE, SFA, Appartamenti protetti e i servizi territoriali). Oltre a ciò che è previsto dalle normative regionali o dalle convenzioni territoriali, nel 2009 abbiamo:

- attivato più volte un pronto intervento sia in Comunità Alloggio che in Appartamento quando i genitori sono stati in difficoltà

- Abbiamo proposto gite/soggiorni estivi/invernali e la cena sociale gratuita per tutti i nostri ragazzi
- Abbiamo garantito ore (educative e assistenziali) settimanali in più nei servizi CDD e CSS rispetto allo standard richiesto dalla Regione Lombardia
- Abbiamo lavorato per consolidare la filiera dei servizi alla disabilità esistenti, progettato e stretto nuove collaborazioni che vedranno nel 2010 nascere altri servizi aggiuntivi.

	2007	2008	2009
<b>NUMERO UTENTI</b>			
NUMERO TOTALE	65	74	77
di cui PROVENIENTI DALLA VALLE	64	73	76
di cui PROVENIENTI EXTRA VALLE	1	1	1

### disabili seguiti dai servizi



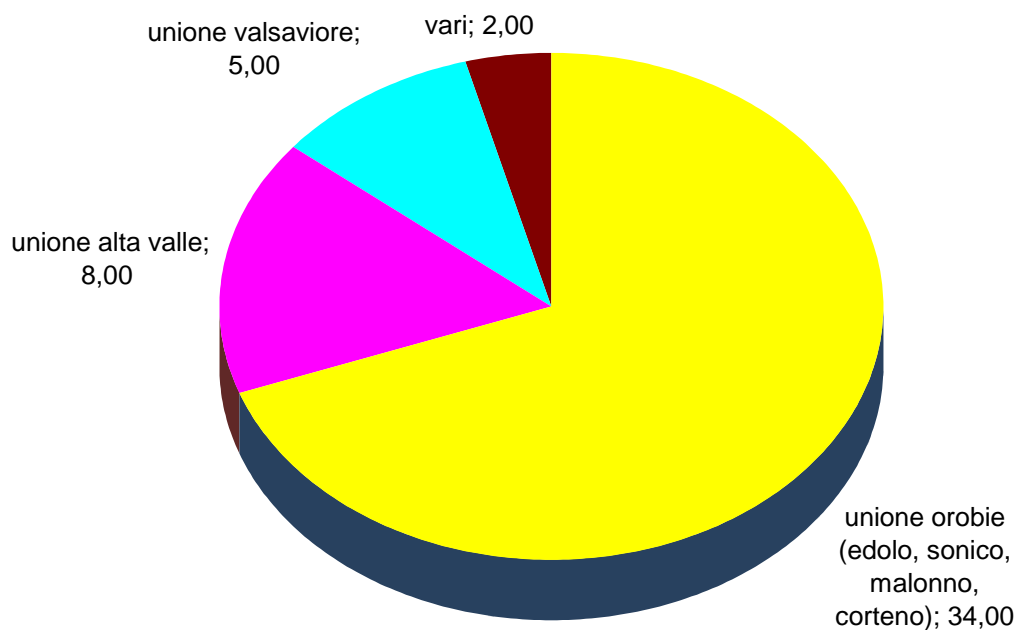


## b. dipendenti

I dipendenti sono coloro che portano avanti direttamente la nostra missione lavorando nei servizi. Sono il nostro rapporto con il territorio. Sono stati coinvolti in iniziative sia che fossero soci o meno. Sono stati attivati 12 i percorsi formativi che hanno coinvolto a vario titolo il personale dipendente, oltre alla strutturazione di un'équipe per ogni servizio/gruppo di lavoro.

Come si può evincere dal grafico sottostante i 49 dipendenti portano una positiva ricaduta di reddito complessivo sul territorio e un significativo dato occupazionale.

### paesi di residenza dei dipendenti



Nelle tabelle sottostanti si possono analizzare i dati dei dipendenti negli ultimi tre anni, l'anzianità lavorativa e l'età dei lavoratori.

		2007	2008	2009
<b>LAVORATORI</b>				
	N. TOTALE	31	45	49
	di cui UOMINI	4	4	8
	di cui DONNE	27	41	41
<b>ANZIANITA' LAVORATIVA</b>				
<b>LAVORA IN COOPERATIVA DA</b>	MENO DI 2 ANNI	8	23	24
	DA 2 A 5 ANNI	10	5	4
	DA 5 A 10 ANNI	7	11	14
	PIU' DI 10 ANNI	6	6	7
<b>ETA'</b>				
	18-25	0	8	6
	26-35	18	18	20
	36-45	11	15	18
	46-55	2	4	5
	> 55	0	0	0

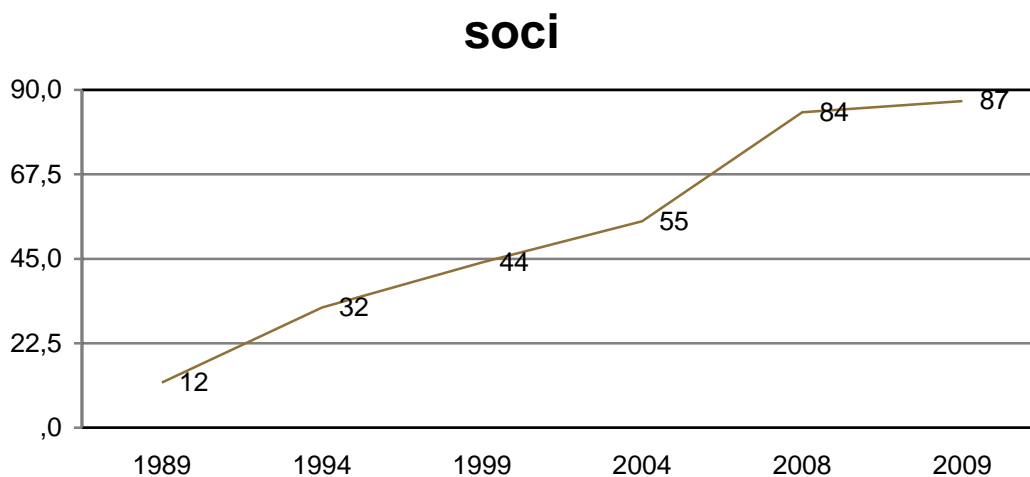
Si evince lo sviluppo della cooperativa negli ultimi anni e la fascia di età molto giovane.

Nelle successive tabelle il tipo di rapporto e le figure professionali che lavorano in cooperativa:

<b>RAPPORTO DI LAVORO</b>				
	TEMPO DETERMINATO	8	18	19
	TEMPO INDETERMINATO	23	27	28
	PARTITA IVA	0	0	2
<b>TITOLO DI STUDIO</b>				
	SCUOLA MEDIA	3	5	6
	DIPLOMA	16	23	23
	LAUREA	10	12	10
	DOTTORATO O MASTER	2	5	10
<b>DI CUI PER I LAUREATI SPECIFICARE LA FACOLTA'</b>	PSICOLOGIA			3
	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE			4
	SOCIOLOGIA			2
	ECONOMIA			0
	SCIENZE POLITICHE			0
	GIURISPRUDENZA			0
	ALTRO (educ.prof.-assistente soc.)			11
<b>RIPARTIRE I DIPENDENTI SECONDO IL RUOLO ALL'INTERNO DELLA COOPERATIVA</b>	PRESIDENTE			0
	DIRETTORE			1
	COORDINATORE			5
	EDUCATORE			26
	A.S.A. - O.S.S.			12
	CUOCO			0
	GENERICO			0
	AMMINISTRATIVO			3
	FISIOTERAPISTA			1
	ANIMATORE SOCIALE			1
ALTRO (specificare)			0	

### c. soci

I Soci sono cresciuti di tre unità nell'anno 2009, ecco l'andamento dalla nascita ad oggi:



In particolare negli ultimi 3 anni risultano aumentati i soci volontari e sovventori e in leggera flessione i soci lavoratori.

TIPOLOGIA	2007	2008	2009
SOCI LAVORATORI	24	25	23
SOCI FRUITORI	23	23	23
SOCI VOLONTARI	9	12	14
SOCI SOVVENTORI	22	23	26
SOCI PERSONE GIURIDICHE	1	1	1

#### **d. volontari**

I soci volontari si sono impegnati nella gestione dei trasporti, nella manutenzione delle strutture, nelle pulizie e nelle attività dei servizi. Attivato il processo iniziato nel 2008 di richiesta ai volontari di diventare anche soci per portare avanti insieme la missione della cooperativa. Al 31/12/2009 dei 26 volontari 14 sono soci .

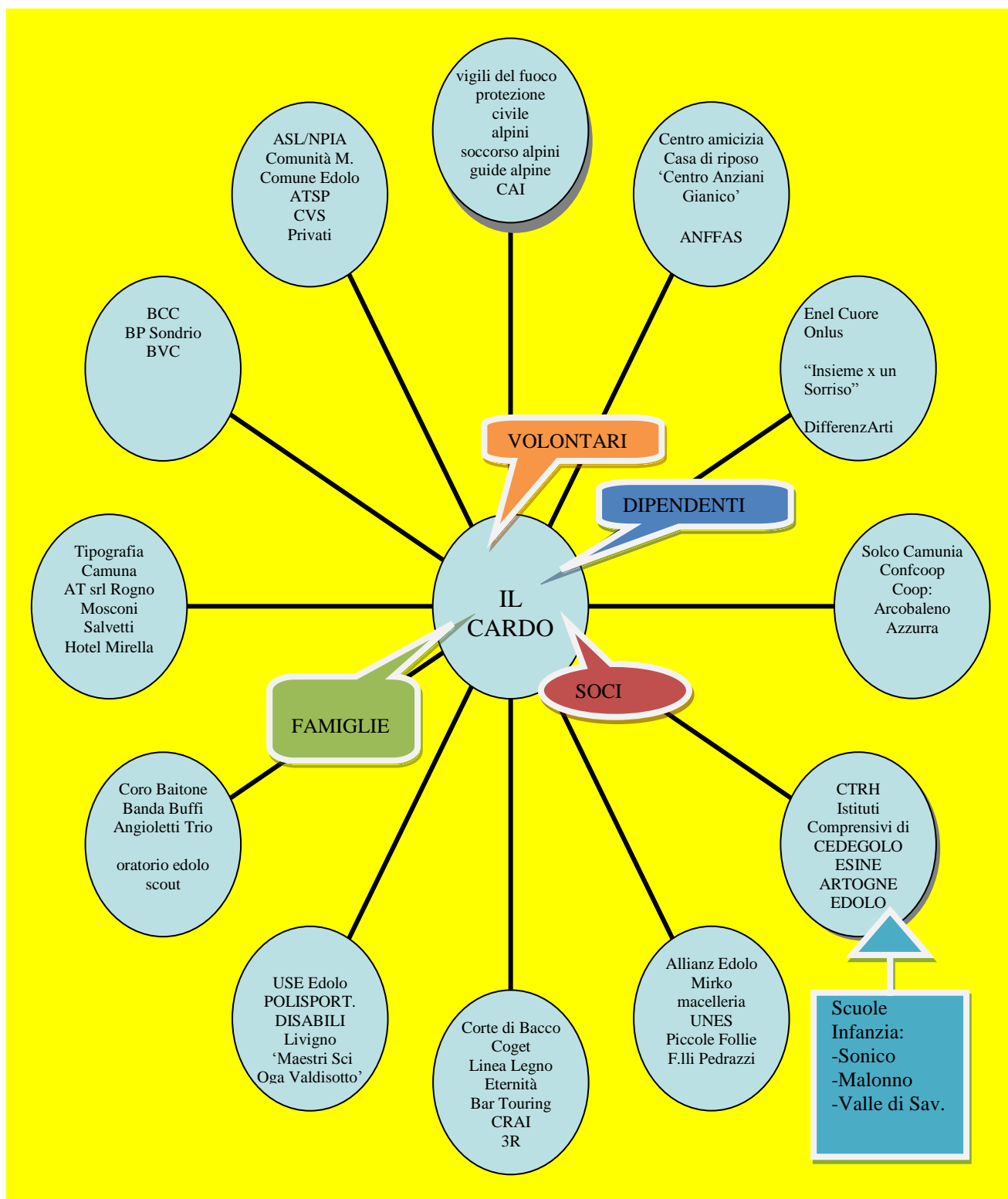
Ecco come sono suddivise le ore di volontariato 2009:

- **trasporti (autista e accompagnatori) 2538 h**
- **infermiere CDD 225 h**
- **pranzo CDD 300h**
- **manutenzione Villa Mara 54 h**
- **gite CSE 192 h**
- **attività CSE 240h**
- **pulizie CSE 140h**
- **consiglieri di amministrazione Cardo 84 h**
- **presidente 94 h**

Per un totale di **3867 ore di volontariato** nel 2009

## e. Territorio

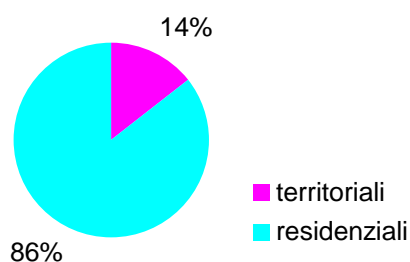
Le relazioni di rete del Cardo con il territorio sono parte fondante del nostro agire. Qui sotto vengono graficamente evidenziate le realtà la cooperativa si è confrontata, ha collaborato, condiviso progetti, idealità, ricevuto commesse o contributi.



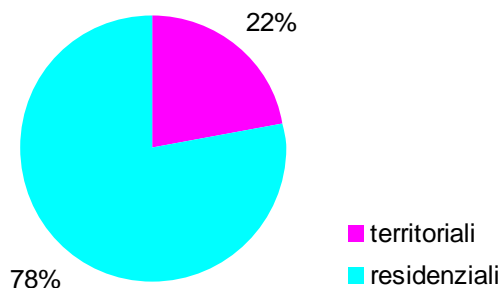
I servizi sono spesso la nostra risposta più diretta ai problemi del territorio. E' obiettivo trasversale a tutti i servizi, anche quelli residenziali, quello di sviluppare i rapporti con la comunità.

In particolare, rispetto ai servizi effettuati, **il rapporto tra quelli svolti sul territorio (assistenza specialistica, domiciliari, grest, formazione, animazione, consulenza) e quelli residenziali (CDD, CSS, CSE, SFA, APPARTAMENTI) è così esemplificato (rispetto al fatturato):**

### ANNO 2008



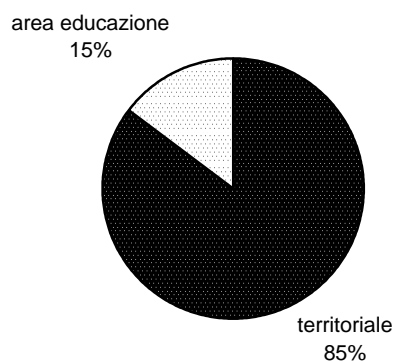
### ANNO 2009



L'obiettivo di incrementare il rapporto con il territorio si rende evidente anche con l'incremento del fatturato che passa dal 14% al 22%. I servizi territoriali ci permettono di

intrecciare i nuovi bisogni e quelli latenti: è un lavoro che si basa in primis sulle relazioni, sulla capacità di leggere contesti, progettare e proporre soluzioni.

Esplodendo i dati di quest'ultimo grafico possiamo vedere che rispetto all'area territoriale, l'area educazione occupa il 15% del fatturato (e il 3,85 dell'intero fatturato Cardo) contro il 6% dell'anno precedente.



In particolare quest'area si sta sempre di più definendo, raccogliendo contratti diretti con comuni, scuole e privati, proponendo offerte formative e progettuali.

#### f. committenti

I committenti che più ci influenzano e vengono influenzati dalla nostra mission sono: Asl, Atsp, Istituti Scolastici Comprensivi, Scuole dell'Infanzia private, Solco Camunia, Comprensorio Val di Sole, Privati, Comunità Montana, Comuni.

FATTURATO COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A	2009	
	Valore Assoluto	%
ASL - SANITARIA (PUBBLICO)	€ 313.171,00	30,42%
AZIENDATERRITORIALE (PUBBLICO)	€ 676.671,21	65,73%
AREA EDUCAZIONE (PRIVATI/PUBBLICO)	€ 39.650,79	3,85%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.029.493,00</b>	<b>100,00%</b>

si evidenzia che l'interlocutore primario è l'*Azienda Territoriale dei Servizi alla Persona* con oltre il 65% del nostro fatturato.



### **g. Fornitori che condividono mission**

I fornitori con cui abbiamo condiviso progetti e che li hanno sponsorizzati sono stati: Allianz Edolo, Mirko Macelleria, BCC Camuna, Banca Popolare di Sondrio, BVC, Tipografia Camuna e Unes Edolo.

### **h. condivisori di mission/donatori**

Allo stesso modo ci hanno supportato con donazioni o condiviso la nostra mission queste realtà pubbliche, private e commerciali: Italmark di Sonico, Albergo Ristorante Eternità di Malonno, Forneria Pasticceria Salvetti, Ristorante Corte di Bacco, Piccole Follie, Coget, F.lli Pedrazzi costruzioni e lavori edili, FBI – Milano, Fondazione Comunità Bresciana, AT srl di Rogno, Hotel Mirella Ponte di Legno, Enel Cuore Onlus; Mosconi, Linea Legno di Temù e Comune di Edolo.



In particolare vanno ringraziati quei singoli cittadini che credendo nei nostri progetti ci donano il 5 per mille. Ecco i numeri degli ultimi tre anni:

<b>5 per 1000</b>		
<b>anno</b>	<b>preferenze</b>	<b>importo</b>
2006	470	€ 11322,61
2007	522	€ 16991,66
2008	480	€ 15843,66

### **i. rete cooperativa**

La nostra rete cooperativa si sintetizza con Solco Camunia e le sue cooperative, Confcooperative e CGM - Welfare Italia.

Localmente i rapporti più stretti sono con le cooperative che si occupano di Disabilità e Minori in Vallecamonica.

#### 4. RELAZIONE SOCIALE

Il 2009 è stato un anno faticoso per portare a termine i progetti iniziati negli ultimi anni:

- è stato consegnato il pulmino nuovo, grazie alla compartecipazione di Enel Cuore e al lavoro dei nostri volontari che continuano ad assicurare alla cooperativa un valore, non solo economico, senza il quale non potremmo andare avanti.
- Si è ristrutturato un bagno e lo si è attrezzato con due vasche per permettere una evoluzione nella presa in carico assistenziale delle persone meno autonome.
- Si sono infine onorati i debiti per l'acquisto della nuova struttura, accendendo un mutuo con la BCC Camuna.

Per quanto riguarda i servizi il 2009 è stato un anno di consolidamento, soprattutto del servizio CSE, ultimo nato.

Si sono confermati gli incontri con i soci e con la comunità alla cena sociale a dicembre, alla festa di Edolo a settembre, alla festa estiva presso il CSE a luglio e alla messa natalizia. Nuove persone si sono avvicinate alla cooperativa e hanno partecipato alle nostre attività prestando volontariato. Abbiamo intrecciato nuovi rapporti con varie associazioni del territorio.

Numerosi sono stati i progetti che ci hanno visto protagonisti sul territorio (tutte le attività del CSE e SFA, il progetto Puzzle, Passaporto).

Bisogna anche ricordare che senza i generosi contributi e il 5 per mille non sarebbe possibile continuare a svolgere così proficuamente la nostra missione.

Il 2009 è stato anno di gestione e soprattutto di analisi della nostra complessità, del modo di stare uniti, di informare, di avere degli obiettivi comuni.

## 5. DIMENSIONE ECONOMICA

### Schema di produzione della ricchezza economica

#### ricchezza economica prodotta da

Prestazioni effettuate a :

(Privati e famiglie, consorzi, enti locali, Aziende Sanitarie.....)

Contributi:

(Pubblici e Privati)

Rimanenze finali:

Altri:

(sopravvenienze, arrotondamenti, abbuoni, interessi attivi)

#### Ricchezza Economica Prodotta

#### costi pagati a stakeholder non fondamentali

Fornitori di beni

Professionisti, consulenti

Altri fornitori di servizio

(utenze)

(fornitori diversi)

Rimanenze iniziali

Ammortamenti

Altri

(costi generali)

#### Ricchezza distribuita a Stakeholder non fondamemntali

VALORE €	%
1.081.436,00	93,79
27.973,00	2,43
690,00	0,05
42.981,00	3,73
<b>1.153.080,00</b>	<b>100%</b>
30.150,00	
28.512,00	
21.695,00	
52.789,00	
702,00	
58.647,00	
101.143,00	
<b>293.638,00</b>	<b>25,39</b>

**Schema di distribuzione della ricchezza economica**

**ricchezza economica da distribuire agli stakeholder**

**al sistema cooperativo**

consorzio territoriale  
cooperative sociali

**Ricchezza distr. al sistema coop**

8.920,00	
9.435,00	
<b>18.355,00</b>	<b>1,59</b>

**ai lavoratori**

dipendenti soci  
dipendenti non soci  
collaboratori a progetto  
collaboratori occasionali  
compenso collegio sindacale  
altri (rimb. Km )

**Ricchezza distribuita ai lavoratori**

460.170,00	
328.763,00	
20.842,00	
24.747,00	
4.057,00	
2.338,00	
<b>840.917,00</b>	<b>72,71</b>

**agli enti pubblici**

comune

**Ricchezza distribuita agli enti pubblici**

3.579,00	
<b>3.579,00</b>	<b>0,31</b>

**Ricchezza totale distribuita**

<b>1.156.489,00</b>	<b>100%</b>
---------------------	-------------

**alla cooperativa**

accantonamenti a fondo sviluppo  
accantonamenti a riserva legale  
a riserva indivisibile

**Ricchezza distribuita alla cooperativa  
(Perdita di esercizio)**

<b>0,00</b>	
<b>-3.409,00</b>	